Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOMETRIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/03 (PSIC-01/C)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-PSI/03

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Gianfranco Cicotto Alessio Facchin

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le tematiche connesse alla misura in psicologia ed una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze relative alla statistica descrittiva, all’inferenza statistica, alla statistica inferenziale mono e bivariata. I concetti della psicometria, inoltre, saranno analizzati ed utilizzati anche attraverso lo studio di ricerche psicosociali già svolte che possono sostenere i processi di apprendimento dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, al termine del corso, avrà la capacità di utilizzare le principali tecniche di analisi dei dati per la ricerca psicosociale, oltre che la capacità di riportare le scelte di ricerca effettuate ed i risultati ottenuti attraverso specifici strumenti di comunicazione. In particolare, avrà la capacità di strutturare i principali elementi che compongono un progetto di ricerca, e di raccogliere ed elaborare su un piano statistico i dati psicologici ai fini di ricerca o intervento.

Autonomia di giudizio

Attraverso la partecipazione ad esercitazioni e simulazioni mirate, gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di individuare in maniera mirata quali interventi di ricerca effettuare in quali contesti di lavoro. In tal senso, essi svilupperanno la capacità di analizzare il contesto di riferimento, organizzare il loro piano di indagine e predisporre le risorse per realizzarlo. Inoltre, avranno la capacità di scegliere in maniera appropriata quali proposte di ricerca effettuare in integrazione con eventuali specifici interventi psico-sociali. Più nello specifico, avranno la capacità di individuare strumenti e metodi di misurazione degli aspetti psicologici necessari nelle diverse situazioni di valutazione ed intervento.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di comunicare le proprie scelte di lavoro, i risultati e le considerazioni raggiunti. Sarà in grado di interagire e discutere le proprie posizioni e proposte, in maniera esauriente. Tale capacità, forte della piena consapevolezza di approcci e metodi della psicometria, sarà utilizzata in maniera flessibile a seconda dei contesti e degli interlocutori.

Capacità di apprendimento

L’insegnamento di psicometria è pensato come un’occasione per apprendere ad un livello intermedio i fondamenti della disciplina e l’uso che se ne può fare nella pratica. In tal senso, lo studente avrà la capacità di integrare le conoscenze e competenze già possedute in materia con i nuovi contenuti. Inoltre, attraverso la partecipazione ad attività di riflessione sul proprio apprendimento e la ricezione di costanti feedback da parte del docente e dei colleghi, maturerà la capacità di definire ulteriori obiettivi di apprendimento, e di scegliere i percorsi futuri (ad esempio, il corso di laurea magistrale o un master di I livello) e paralleli che soddisfino la realizzazione di tali obiettivi.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Introduzione alla psicometria

2 - Elementi di matematica

3 - Le funzioni matematiche

4 - Principi delle scale di misura

5 - L'utilizzo delle scale psicometriche

6 - Distribuzioni di frequenza

7 - Rappresentazioni grafiche lineari dei dati

8 - Rappresentazioni grafiche geometriche dei dati

9 - La media

10 - La mediana e la moda

11 - Indici di posizione

12 - Indici di dispersione o variabilità

13 - L'applicazione degli indici e dei grafici

14 - La distribuzione normale

15 - La distribuzione grafica dei valori

16 - La distribuzione standardizzata

17 - Introduzione alla probabilità

18 - La correlazione

19 - Correlazioni rho di Spearman e tau di Kendall

20 - Correlazioni in casi particolari

21 - L'applicazione dell'associazione tra variabili

22 - La regressione lineare

23 - La retta di regressione

24 - La regressione lineare multipla

25 - L' analisi della varianza a una via

26 - Analisi della varianza con più gruppi

27 - L'analisi della varianza a due vie

28 - Applicazioni dell'analisi della varianza

29 - Test del chi quadro

30 - Introduzione alla teoria classica dei test

31 - Attendibilità dei test

32 - La valutazione dell’affidabilità dei test

33 - La validità dei test

34 - L'analisi fattoriale

35 - La psicometria in neuropsicologia

36 - La psicometria nella psicodiagnostica

37 - Psicometria e test psicodiagnostici

38 - Psicometria e psicodiagnostica

39 - Modelli di equazioni strutturali

40 - La psicometria nei contesti organizzativi

41 - La psicometria nell’analisi del benessere organizzativo

42 - La valutazione psicometrica del disagio organizzativo

43 - La valutazione psicometrica del malessere organizzativo

44 - La psicometria nei contesti formativi

45 - La psicometria nei percorsi di orientamento

46 - La psicometria nella selezione del personale

47 - La psicometria nella valutazione del personale

48 - Il ruolo delle capacità agentiche

49 - Percezioni di contesto e job burnout

50 - Il ruolo dell'identificazione universitaria

51 - Interfaccia famiglia lavoro

52 - Stress e salute degli insegnanti

53 - Motivazione, impegno e stress

54 - Formazione psicosociale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

- è Redazione di un elaborato
- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

- è Videolezioni
- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Welkowitz J., Cohen B., Ewen R., Statistica per le scienze del comportamento, (2013), Milano, Apogeo Education
Balsamo M., Elementi di Psicometria, (2017), Milano, McGraw?Hill Education
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.